

JUDO Tra i settecento partecipanti ci sarà anche la seniores Angela Valles in rappresentanza dell'Academia Cali

Anche dalla Colombia per il Sankaku

Oggi e domani all'Italcementi il tradizionale torneo che vedrà la presenza di atleti di tredici nazioni

■ Oggi e domani, il centro sportivo Italcementi di Bergamo, in via Statuto, tornerà a fibrillare di centinaia di judoka, maschi e femmine, provenienti da tutta Europa, per partecipare al Torneo internazionale Sankaku di Judo.

È la 17ª edizione e non accenna ad alcuna smagliatura nel suo prestigio e nella sua frequentazione. Anzi, proprio l'edizione di quest'anno sta assumendo una connotazione decisamente importante per la qualità degli atleti iscritti. Nei commenti dei dirigenti del judo italiano, il Torneo Sankaku di Bergamo è uno degli eventi di maggior spicco sulle scene judoistiche nazionali.

La kermesse bergamasca è ritenuta spettacolare e competitiva e per questo la partecipazione degli atleti è calibrata sulle capacità tecniche di ciascuno. Avviene così che soprattutto nelle classi juniores e seniores ci siano atleti con un curriculum almeno di livello nazionale; più libere, invece, più abbordabili a chiunque pratici judo le classi cadetti ed esordienti. È una manifestazione di

tegoria kg 73 a Kiev. Negli ultimi giorni è avvenuta una prenotazione di alto livello tecnico e atletico. Si è iscritta al Sankaku 2006 la società Akiyama Settimo Torinese, società leader nel judo italiano, società campione d'Italia da dieci anni, che ovunque si presenta lascia una striscia di vittorie, di successi e di campioni. Al torneo di Bergamo iscrive più di venti atleti e atlete e si può già pronosticare che la squadra di Pierangelo Toniolo sarà una delle favorite per la conquista del trofeo Sankaku già vinto peraltro quattro volte nelle passate edizioni. Nel gruppo delle eccellenze non si può trascurare la società Star Napoli di Gianni Maddaloni - papà di Marco, di Giuseppe e di Laura, tutti judoka di livello internazionale - che con atleti e atlete di ottime qualità è squadra ben salda ai vertici delle classifiche nazionali della federazione Fijlkam.

Questo scenario di gran qualità diventa di valenza internazionale con la partecipazione di club provenienti dall'estero. Quest'anno hanno inviato la propria

È la 17ª edizione. In campo nazionale ci saranno le Fiamme Oro Roma, la Star Napoli e la Akiyama Settimo Torinese. Prime gare alle 13

adesione una quindicina di club di dodici nazioni, per un totale di circa cento atleti e atlete. Dalla Francia tre club: Judo France, J. Ajaccio e J. Locarini; dalla Svezia una selezione nazionale juniores, dalla Germania lo J. Schwerin, dalla Spagna il J. Ginnsio Pamplona, dal Belgio la Federation arts martiaux Belgique, dal Liechtenstein il J. Sakura, dalla Russia il J. Olimp Beogorod, dalla Tunisia l'Union Sportif Sfax, dalla Svizzera il J. Glarnerland, J. Bellinzona e il J. Chiasso e dall'Ucraina il J. Sport School Yalta. A completare il quadro ci sono anche la Colombia con l'Academia de Judo Cali, rappresentata dalla seniores Angela Valles, e San Marino.

Mercoledì nella sala consiliare dell'amministrazione provinciale di Bergamo, alla presenza del vicepresidente provinciale Bona Ventura Grumelli Pedrocchi, si è svolta la conferenza stampa di presentazione della manifestazione. Grumelli Pedrocchi ha apprezzato molto l'iniziativa e ha augurato agli organizzatori di continuare con lo stesso entusiasmo per altrettanti anni. Santo Pesenti ha spiegato i contenuti del Sankaku 2006 a un interessato uditorio di judoisti lombardi.

Emanuele Casali



In alto un'immagine del torneo Sankaku 2005; a sinistra una fase dei combattimenti; qui sopra le tribune stipate di pubblico durante la manifestazione (foto Bedolis)

Marco Maddaloni campione speciale

■ La famiglia Maddaloni di Napoli è un'icona del judo italiano. Papà Giovanni è maestro di judo e ha formato al judo i suoi tre figli: Giuseppe, Marco, Laura, diventati tutti campioni nazionali con attitudini e ambizioni internazionali. Ambizioni realizzate al 100% da Giuseppe, campione olimpico a Sydney 2000. Ambizioni oggi rincorse con belle speranze da Marco e Laura. Marco Maddaloni sarà a Bergamo al



Marco Maddaloni

Torneo Sankaku al quale partecipa con la squadra delle Fiamme Oro Roma. Sarà in gara dopo le 16,30 di oggi, nei

kg 73. Marco è una vecchia conoscenza del tatami di Bergamo perché ha già partecipato a quattro edizioni della manifestazione conquistando due medaglie d'oro, un argento e un bronzo. «Mi portava mio papà quando ero piccolo. E nel '92 c'è stato anche mio fratello Pino», è informatissimo Marco. Che non è solo fratello di Pino ma è stato anche due volte campione d'Europa under 23 e tre volte campione d'Italia assoluto. Di vincere ancora l'Euro-

peo ci spera «ma tre volte di fila è molto difficile». Per un atleta di questa caratura il torneo di Bergamo è importante perché «è un test in vista dei campionati d'Europa under 23 del 25 novembre a Mosca. Non gareggio dal 2 giugno, dal torneo Tre Torri nelle Marche (vinto naturalmente, ndr) e dunque torno alle gare proprio a Bergamo dopo quattro mesi di allenamenti. Il Sankaku mi serve per

riprendere confidenza con il clima di gara». Marco ricorda che «il Torneo di Bergamo è molto spettacolare, con tanti atleti.

In particolare è bellissima la medaglia, grande e pesante». Di certo ne agguisterà un'altra alla sua collezione. Dopo i campionati d'Europa ci sono i campionati assoluti e da aprile 2007 scatterà il severo percorso per realizzare «il sogno di ogni atleta, la qualificazione alle Olimpiadi 2008». In lizza per il posto italiano nei kg 73 sono in due: Francesco Bruyere e Maddaloni. Un atleta speciale al Sankaku 2006.

E. Cas.

il programma

Oggi

Ore 10-13: iscrizioni under 19 juniores. Ore 11-13: operazioni di verifica del peso ufficiale degli atleti juniores. Ore 13: inizio gare juniores, maschili e femminili. Ore 16: premiazione delle categorie juniores. Ore 16,15: cerimonia ufficiale di apertura del 17° Torneo Internazionale Sankaku con benvenuto di Santo Pesenti a tutti i club ed esibizione di danze tradizionali bergamasche del Gruppo folclorico orobico di Bergamo. Ore 16,30: inizio gare seniores, maschili e femminili. Ore 20,30-21: premiazioni seniores.

Domani

Ore 9,30-11,30: gara di livello nazionale under 14 valevole come prova del Trofeo Italia federale Fijlkam 2006. Ore 11: premiazioni della classe under 14. Ore 11,30: inizio gare cadetti under 16. Ore 14,30: proclamazione e premiazione delle squadre vincitrici del 17° Torneo Internazionale Sankaku 2006 e del Trofeo Italia Fijlkam; consegna dei premi inviati dalla Presidenza del Senato e dalla Presidenza della Camera dei Deputati.

L'INTERVISTA SANTO PESENTI (ORGANIZZATORE)

«TUTTI VOGLIONO VENIRE QUI. E ALLORA IO NON MOLLO»

«Ogni anno, con i conti regolarmente in rosso, dice che vuole abbassare la saracinesca sul torneo internazionale di Judo. Ma poi la rialza. Santo Pesenti e il Torneo Sankaku di judo sono un'anima sola.



Santo Pesenti

Perché continua a organizzarlo?
«Ogni anno è sempre più impegnativo. Ma ci sono club disposti

ad accollarsi migliaia di chilometri per venire entusiasti a Bergamo. Ce lo chiedono e io non posso deluderli. Lo faccio per loro, per Bergamo e per il judo bergamasco e lombardo».

Quanti partecipanti ci sono quest'anno e da dove vengono?

«Sono circa settecento da tutta Italia provenienti da dodici nazioni».

Una bella impresa. Dove trova i fondi?

«Eh, non è che ci siano molti soldi in giro. Per fortuna ci sono vicini la Regione Lombardia, la Provincia e il Comune di Bergamo. Ma le risorse economiche limitate non ci consentono di organizzare un torneo ancora più ambizioso e prestigioso, invitando

per esempio pure squadre nazionali».

Sponsor, aiuti?

«Mia moglie Solange, i figli. E una schiera di volontari che dedicano ore e giorni al torneo. E le spese aumentano sempre».

Come si prospetta questa edizione?

«È sempre molto internazionale. Ci sono atleti che arrivano a Bergamo dopo faticosi contatti con le ambasciate per i visti di ingresso. Ma la proiezione internazionale ci è riconosciuta dai padroncini e dai premi della residenza del Senato e della Presidenza della Camera dei Deputati».

Quante persone sono necessarie per la buona riuscita della manifestazione?

«Da quaranta a sessanta, ognuno con propri compiti specifici».

Vincere il Sankaku cosa dà in più?

«È sicuramente uno stimolo per l'atleta ad affrontare con maggiore sicurezza di sé e dei propri mezzi avversari sempre più forti. È un probante esame di maturità».

Qual è il momento più spettacolare?

«Sono essenzialmente due: il combattimento tra due atleti di alto livello che si crea senza previsioni nel corso delle gare e la serata di domenica nell'accogliente casa di campagna del judoka Battista Fratus con le delegazioni straniere che ripartono l'indomani tra saluti, brindisi e arrivederci al 2007».

Em. Ca.

ATLETICA Domani (ore 9) a Presezzo si corre il Trofeo Albergoni. Per alcuni sarà la prova generale per la mezza maratona di Bergamo

Chatbi è ancora l'uomo da battere nella classica d'autunno

■ Domani Presezzo (ore 9) vivrà una delle più importanti corse su strada della stagione in occasione della XVI edizione del Trofeo Tiziano Albergoni. I migliori mezzofondisti lombardi, infatti, si daranno battaglia in tutte le categorie e in tale arena gli atleti bergamaschi cercheranno di essere protagonisti in ogni gara.

La manifestazione organizzata dall'Atletica Presezzo è ormai diventata una classica dell'autunno e pure domani taglieranno l'ormai virtuale filo di lana sulla pista del comunale, dopo aver corso lungo le strade della cittadina, alcuni dei migliori specialisti. Tra i senior il portacolori dell'Atletica Bergamo 59 Chatbi sarà ancora una volta l'uomo da battere, ma dovrà vedersela con gli agguerriti extra provinciali e il gruppo di orobici capitanato da Luigi Ferraris, Bonetti, Gritti, per non parlare, se ci saranno, di Zenucchi, Cosentino, Bourifa, Lazzari e, non è detto, di Francesco Roncalli. In campo femminile può darsi che Vittoria Salvini faccia proprio a Presezzo le prove generali per il suo debutto alla mezza maratona di

Bergamo di domenica prossima; se così sarà, Stefania Benedetti avrà pane per i suoi denti, con Daniela Vassalli, Katiuscia Nozza-Bielli, Elisabetta Manenti e Pamela Belotti pronte ad approfittarne. Tra gli junior attesa la rivincita di Spinelli nei confronti di Bibalo, mentre tra gli allievi Alessandro Maresca e Sara Rudelli non dovrebbero avere avversari, sebbene tra i maschi Cantamessi, Michele Oprandi, Bertola, Nigrone e tra le donne Tania Oberli, Battaglini, Palazzini, Bosio possano sempre far scaturire la grande sorpresa. A livello di cadette fin qui c'è stato molto equilibrio tanto che tra Coppolino, Lazzarini e Ronchi esiste un forte equilibrio, così come in campo maschile tra Roda, Palamini e Bonzi. Per quanto concerne le ragazze, Erica Medolago merita il titolo di favorita, ma attenzione a Martina Riva che l'ha già battuta e alle varie Manzini, Oprandi e Pendesini; stesso discorso tra i maschi con Seriola contro Gabusi, Nicoli, Brasi e Plevani. Infine campo aperto, come sempre, tra gli esordienti

Giancarlo Gnechi

TUTTOBOCCE: MARTINELLI OK, L'AQUILA NON VOLA PIÙ

■ Splendida gara e splendida vittoria per Maria Martinelli (Bergamasca) che si è imposta nella gara nazionale organizzata dalla bocciofila bergamasca e inserita nel circuito Fib. L'atleta bergamasca ha superato in finale la fortissima Elisa Lucarini (Virus-Comitato dell'Aquila), dopo un'avvincente semifinale tutta orobica che l'ha messa di fronte alla «padrona di casa» Sara Monzio.

Risultati confortanti anche per gli uomini del bocciosmo bergamasco; nella nazionale del circuito Fib disputata a Vigevano e vinta dai giocatori di casa Valerio Legnaro, Felice Tavazzi (Casa Bella Ranica) si qualificato secondo, mentre la terza e la quarta posizione sono stati conquistati da due portacolore della Tritium Bocce Ceramiche Pagnoncelli: il campione del mondo Davide Bianchi e Paolo Proserpio. Si può proprio dire, senza timore di essere smentiti, che la stagione delle gare legate al circuito federale è iniziata davvero bene per i colori bergamaschi.

Donina Zanoli

CAMPIONATO PROVINCIALE COPPIA C - Gara provinciale, a coppie. Organizzatore: Comitato di Bergamo. Società ospitante: Almeno San Salvatore. Formazioni: 68 di categoria C. Direttore di gara: Carlo Guerini. Arbitri: Esposito e Roncalli. Classifica (12-3): 1. ZACCARIA-GASPANI (Tritium Bocce Ceramiche Pagnoncelli Trezzo); 2. Bonizzoni-Marrelli (Levatese); 3. Pasta-Testa (Casa Bella Ranica); 4. Colombelli-Zonca (Solzeze).

5° TROFEO ANTONIETTA & UGO - Gara nazionale, individuale inserita nel circuito Fib. Società organizzatrice: Canoniches. Giocatrici: 36 di categoria A. Direttore di gara: Caccioli del Comitato di Parma, con la collaborazione di Angeretti del Comitato di Bergamo. Arbitri: Masseroli, Visentini e Brugali.

Classifica (12-8): 1. Maria MARTINELLI (Bergamasca-Comitato di Bergamo), 2. Elisa Lucarini (Virus-Comitato dell'Aquila), 3. Sara Monzio (Canoniches-Comitato di Bergamo), 4. Franca Mascagni (Barca Tagliavini-Comitato di Bologna), 5. Germana Cantarini (Canottieri Bissolati-Comitato di Cremona). Gara nazionale, individuale. Società organizzatrice: Canoniches. Giocatrici: 98 (34 di B, 42 di C, 22 di D). Classifica (12-2): 1. Luisella SECCO (Carnago-Comitato di Busto Arsizio), 2. Manuela Angelini (Montegrolfo-Comitato di Rimini), 3. Margherita Gamberasio (Ciserano-Comitato di Bergamo), 4. Nicoletta Mambretti (Minopriese-Comitato di Como), 5. Cristina Bonomi (Bergamasca-Comitato di Bergamo), 6. G. Piera Olgiati (Casa Del Giovane-Comitato di Legnano), 7. Silvana Zanin (San Michele Di Nova-Comitato di Verona), 8. Nadia Losi (Ris-Comitato di Reggio Emilia).

Rugby, Reproscan ferma Under 17-Calvisano il clou

■ La Reproscan Bergamo seniores osserva un turno di riposo lasciando domani spazio a una giornata di grande rugby giovanile al centro sportivo «Sghirlanzoni».

La prima gara prevista (calcio d'inizio ore 11), valevole per il campionato under 17, si disputerà tra la Reproscan Zani Viaggi Bergamo e il Rugby Calvisano; per la prima volta le due formazioni si scontrano dopo aver siglato il passaggio del talentuoso nazionale orobico Alberto Bergamo ai bresciani, militante in Top Ten, con conseguente gemellaggio tra le due società.

Accordo di prestigio per il club giallorosso che entra a fare parte in qualche modo del gotha rugbistico

aprendosi una finestra importante sul fronte dell'ovale tricolore. Il pronostico va ad appannaggio dei bresciani, ma i ragazzi del duo Ferrandi-Parodi, squadra quadrata e cinica, hanno qualche chance di soverchiare sul campo la previsione.

Secondo match in programma alle ore 12,30, tra la Reproscan Zani Viaggi Bergamo under 20 e i pari categoria del Rugby Lumezzane; la gara servirà a capire quale futuro attende in questo campionato gli orobici, team talentuoso che finora ha viaggiato a corrente alternata. Una vittoria sancirebbe la maturazione dei babies giallorossi. Lontana dalle mura amiche l'under 15 che farà visita al Botticino Rugby.